

Validazione delle classi di Robson attraverso l'analisi dei ricoveri ospedalieri per taglio cesareo

F. Dadda⁽¹⁾; MT. Papa⁽¹⁾; S. Zanardi⁽²⁾; D. Nicolosi⁽³⁾

⁽¹⁾ Assistente Sanitaria, ATS della Città Metropolitana di Milano

⁽²⁾ Dirigente Medico Responsabile di UOS, ATS della Città Metropolitana di Milano

⁽³⁾ Dirigente Medico Direttore di UOC, ATS della Città Metropolitana di Milano

Parole chiave: Tagli cesarei, CeDAP, Classi di Robson

Introduzione

La classificazione di Robson descrive la variabilità nel ricorso al Taglio Cesareo (TC) e permette di confrontare tale dato tra i diversi Punti Nascita.

Le pazienti sottoposte a TC si distribuiscono in 12 classi in base a parità, numero di feti, presentazione fetale, età gestazionale e modalità del travaglio.

La Regione Lombardia nel 2017, con la DGR 5954/2016, definiva una riduzione tariffaria del 20% per i TC con classe Robson 1, 3, 2a, 4a con produzioni superiori al 75° percentile percentile su base regionale e un incremento del 35% se inferiori al 25°.

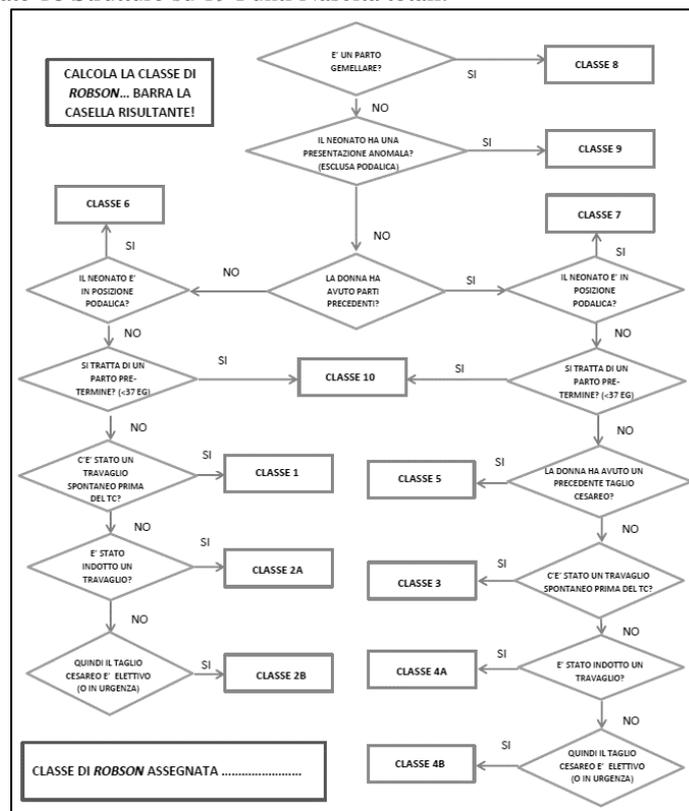
Materiali e metodi

Lo studio prevede la validazione del Robson attraverso il riscontro in cartella clinica delle informazioni atte a individuare la classe di appartenenza, confrontandola con il dato calcolato da Regione Lombardia tramite flusso CeDAP.

L'analisi riguarda il 50% della produzione di TC sul territorio ATS nel 2017 (ad eccezione dell'IRCCS Pubblico 3 con il 25%), con estrazione casuale dei DRG 371 "Parto cesareo senza complicanze" e 370 "Parto cesareo con complicanze", per un totale di 3675 ricoveri.

Per la rilevazione è stato creato apposito diagramma di flusso tramite il quale gli operatori del NOC hanno validato/aggiunto/modificato la classe Robson assegnata al TC oggetto di controllo.

Al 30/10 sono state analizzate 16 Strutture su 19 Punti Nascita totali.



Risultati

La percentuale di Robson discordanti (calcolata sul totale delle pratiche ad oggi analizzate, 3062) è del 7%.

In 21 casi la discordanza riguardava più di un campo CeDAP.

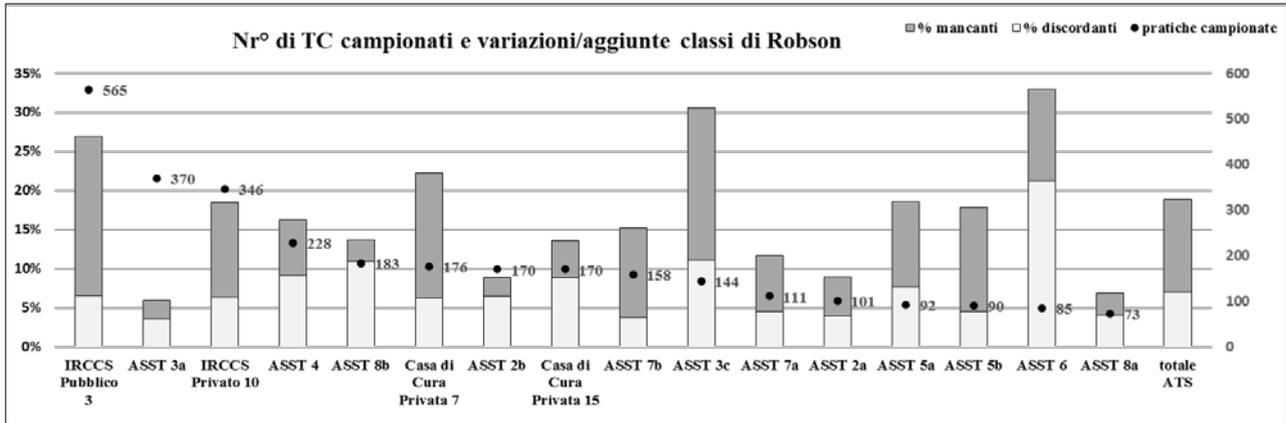
In generale i campi errati erano:

- Modalità travaglio: 37,6%
- Presentazione neonato: 37,6%

- TC precedenti: 21,6%
- Parti precedenti: 4,2%
- Età gestazionale: 3,8%
- Modalità del parto (TC o vaginale): 3,8%
- Genere del parto (singolo o plurimo): 1,9%

La percentuale di pratiche con *Robson* assente per la mancanza di 1 o più *item* del CeDAP (calcolata sul totale delle pratiche) è del 9,9%. Di tali ricoveri è stata calcolata la relativa classe.

Alla luce dei *Robson* modificati e aggiunti ex-novo, nelle strutture analizzate in 157 casi relativi alle classi citate nella DGR 5954/2016 vi è stata discordanza. Tale dato potrebbe falsare i percentili in cui si inseriscono i Punti Nascita e di conseguenza determinarne decurtazioni/incrementi economici errati.



Autore che presenta il lavoro: Dadda Fabiana